

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178274
ESC - Ente schedatore	S474
ECP - Ente competente	S474
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	spillone
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	San Giovanni in Fiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	14/spilloni
INVD - Data	2017
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CS
PRVC - Comune	San Giovanni in Fiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1875
DTSF - A	1900
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro/ a stampo
MTC - Materia e tecnica	perla/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	oro trafiletto/ trama lanciata
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	14.39
MISN - Lunghezza	59.7
MISS - Spessore	8.58
MIS - MISURE	
MISU - Unità	g
MISG - Peso	1.4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Spillone in oro rosso e giallo a bassa caratura formato da una serie di parti a stampo assemblate con foglia, a filo ritorto a voluta, perlina e pietre a pasta vitrea policroma incastonate a griffe.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 33
DESS - Indicazioni sul soggetto	motivi decorativi floreali
	Lo spillone rappresenta un complemento versatile che, sin dall'antichità, veniva utilizzata per fermare le lunghe chiome delle donne, ma anche impiegato per chiudere lembi di tessuti, quali scialli, mantelli e baveri. Questo gioiello propone lo stile Borbonico, ovvero lo stile dell'oreficeria popolare, che tra 1816 e il 1861, si emancipa con la nascita di una nuova classe sociale, la borghesia, che ben presto, pur avendo risorse più risicate, si appassiona all'oreficeria, fino a quel momento appannaggio delle sole nobiltà e del clero. I gioielli, pur

NSC - Notizie storico-critiche

non avendo un valore elevato per quanto concerne i materiali, sono invece pregiatissimi nella manifattura. Le nuove tecniche di lavorazione del periodo permettevano di realizzare opere attraverso l' utilizzo di una lamina sottile che, tagliata e lavorata a stampo, limitava la quantità di oro impiegata, ma replicava nella lavorazione e nell'uso di pietre, e soprattutto di intrecci di perline , le più ricche lavorazioni nobiliari, dando ai gioielli del periodo borbonico un'aurea di opulenza molto vivace. Lo stile Borbonico rimane poi in uso lungamente in Italia meridionale, è infatti attestato fino a terzo decennio del XX secolo. Le donne di San Giovanni in Fiore, Nel passato, indossavano le spille su i corpetti del costume tradizionale, e lo spillone, accessorio essenziale, veniva usato per fermare il velo di lino pieghettato (u ritùortu) che si indossa sull'abito tradizionale femminile. Il velo caratterizza l'intero abito che, proprio da questo indumento, acquisisce il titolo. Il ritùortu incornicia il volto e viene pieghettato, a mano, e posto sull'acconciatura per scendere dal capo fin sulle spalle fino alle scapole. Lo spillone, o spadino, è ritenuto parte significativa della "parata", ovvero dell'insieme di gioielli della donna sposata (composto da Jannacca, perna e orecchini), e rappresenta un elemento significativo nell'insieme dell'abito; ulteriormente, la sua forma e simbologia, contribuiva a determinare lo stato sociale della donna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
NVCE - Estremi provvedimento	Decreto SR-CAL n. 212
NVCD - Data notificazione	2018/01/30

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1700913274254

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano, Rosa
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	S474B001
BIBN - V., pp., nn.	p.501
BIBI - V., tavv., figg.	figg. S-014/S-014a

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

CMPN - Nome

Salatino, Antonella

RSR - Referente scientifico

Perri, Cecilia

FUR - Funzionario**responsabile**

Barbato, Mariangela